

Informazioni sul prodotto 007 CH

Pulizia del vetro

Introduzione

Il vetro tollera tanto, ma non tutto!

Il vetro, come elemento di una facciata, tende a sporcarsi in modo naturale e a causa della individuale situazione sul cantiere. Lo sporco normale, che deve essere rimosso a regola d'arte ad intervalli regolari, non rappresenta un problema per il vetro. In considerazione del tempo, del luogo, del clima e del tipo di costruzione, lo sporco chimico e fisico si può depositare sulla superficie del vetro, dove è particolarmente importante che la pulizia venga eseguita in modo appropriato.

Questa scheda informativa ha lo scopo di fornire delle informazioni su come evitare e ridurre al minimo la formazione di sporco sul vetro per la sua durata utile, nonché sulle modalità di pulizia corrette e tempistiche di varie superfici di vetro.

Tipi di pulizia

Durante l'avanzamento dei lavori

In linea di principio bisogna evitare che si formi dello sporco difficile da rimuovere durante l'avanzamento dei lavori. Se ciò dovesse comunque verificarsi, allora dopo aver individuato la causa, occorrerà procedere con l'immediata rimozione dello sporco senza lasciare residui con l'uso di agenti non aggressivi.

Soprattutto i fanghi di calcestruzzo e cemento, gli intonaci e le malte sono altamente alcalini e provocano la corrosione del vetro (appannamento), se non vengono subito puliti via con abbondante acqua. I depositi polverosi e granulosi devono essere rimossi a regola d'arte, anche se tuttavia mai a secco. Per gli obblighi di partecipazione e tutela, il committente ha la responsabilità di coordinare l'interazione dei vari comparti di lavoro, soprattutto di informare questi ultimi in merito alle misure di sicurezza da adottare.

E' possibile di ridurre al minimo la formazione di sporco ottimizzando le procedure e adottando delle adeguate misure preventive, quali ad esempio l'applicazione di pellicole protettive davanti alle finestre e/o alle superfici delle facciate.

La cosiddetta pulizia iniziale, ha lo scopo di pulire i componenti dopo aver ultimato l'opera edile, ma non può servire ad eliminare tutto lo sporco che si forma durante l'intera fase di avanzamento dei lavori.

Durante l'uso

Per mantenere intatte le proprietà dei vetri per l'intera durata utile, è condizione essenziale che la pulizia venga eseguita ad intervalli regolari compatibilmente alla rispettiva vetratura.

Informazioni sul prodotto 007 CH

Pulizia del vetro

Norme di pulizia per il vetro

In generale

Le seguenti istruzioni per la pulizia riguardano tutti i prodotti che vengono utilizzati in edilizia. Per pulire il vetro bisogna sempre usare tanta acqua pulita, in modo da evitare un effetto sfregamento dovuto alle particelle di sporco. Come utensili a mano sono adatti ad esempio spugne morbide e pulite, pellame, panni oppure raschini di gomma. L'effetto pulente può essere aiutato dall'uso di detergenti naturali oppure dai comuni detergenti domestici per vetro. Se lo sporco è costituito da grasso o da residui di sigillante, allora per la pulizia bisogna ricorrere ai comuni solventi quali spirito o isopropanolo. Per quanto riguarda i detergenti chimici, di norma non è consentito l'uso di soluzioni alcaline, di acidi e di agenti a base di fluoruro.

L'impiego di oggetti metallici appuntiti ed affilati, quali ad esempio lame o coltelli, può causare dei danni alla superficie (graffi). Un detergente potrebbe risultare aggressivo per una superficie senza essere chiaramente riconoscibile. Il cosiddetto "decadimento" con il gratta vetro per pulire intere superfici di vetro è vietato. Qualora, durante le operazioni di pulizia, si dovessero notare dei danni a prodotti oppure a superfici di vetro riconducibili alla pulizia stessa, interrompere subito i lavori e richiedere le informazioni necessarie per evitare di procurare ulteriori danni.

Vetri particolarmente nobilitati e con rivestimento esterno

I vetri particolarmente nobilitati e con rivestimento esterno qui di seguito menzionati sono prodotti di alta qualità. In termini di pulizia richiedono massima cura e assoluta attenzione. I danni in questo caso possono essere maggiormente visibili o compromettere la funzionalità. Eventualmente per pulire i prodotti con rivestimento esterno bisogna attenersi anche alle speciali raccomandazioni dei singoli produttori. È vietato pulire le superfici di vetro con il "gratta vetro".

- Alcuni vetri a controllo solare, che vengono realizzati come rivestimenti esterni (posizione 1 = lato rivolto alle intemperie), sono spesso riconoscibili da un'altissima riflessione anche nella zona visibile. I vetri a controllo solare sono molto spesso anche precaricati termicamente, soprattutto nel caso delle lastre per facciate o di parasole.
- Sul lato esterno o interno delle vetrate (posizione 1 o 4) è possibile applicare anche degli strati per ridurre la riflessione (strati antiriflesso) che sono difficilmente riconoscibili in natura.
- Gli strati termoisolanti esterni o interni rappresentano un caso speciale (posizione 1 oppure 4). In caso di finestre con particolari strutture, eccezionalmente questi strati non possono essere rivolti verso l'intercapedine tra le lastre del vetro isolante. I danni meccanici di questi strati si evidenziano con un'abrasione per lo più sotto forma di strisce, a causa della superficie poco ruvida.
- Le superfici repellenti allo sporco/autopulenti sono difficilmente riconoscibili a livello visivo. Considerando l'uso di questi strati, questi ultimi vengono disposti per lo più sul lato della vetratura rivolto alle intemperie. I danni meccanici (graffi) sugli strati autopulenti non rappresentano soltanto un danno del vetro riconoscibile a livello visivo, bensì anche una perdita della funzionalità sul lato danneggiato. Evitare anche i depositi di silicone o di grasso su queste superfici. A tale riguardo è necessario che i raschini di gomma siano privi di silicone, grasso e corpi estranei.

Informazioni sul prodotto 007 CH

Pulizia del vetro

- Il vetro temprato di sicurezza al pari del vetro semi temprato viene contrassegnato in maniera permanente secondo le disposizioni di legge vigenti e può essere combinato con i rivestimenti precedentemente menzionati. In linea generale, a seguito della nobilitazione, il vetro temperato non presenta la stessa planarità estrema del vetro Float. Il suo montaggio è spesso prescritto per soddisfare i requisiti previsti dalle normative vigenti. La superficie del vetro temperato di sicurezza viene alterata dal processo termico di precarico rispetto al normale Floatglas; viene così generato un profilo di tensionamento che provoca una maggiore resistenza alla flessione. Ciò può rappresentare un'altra caratteristica della superficie.

I vetri temperati e rivestiti esternamente rappresentano dei prodotti di alta qualità, che richiedono particolare cura e attenzione per la pulizia.

Altre istruzioni

L'uso di lucidatrici portatili per riparare i danni alla superficie serve a rimuovere in maniera considerevole la massa di vetro. In questo modo è possibile provocare delle distorsioni ottiche, che sono riconoscibili dall'"effetto lente". L'impiego di lucidatrici è vietato soprattutto per i vetri temperati e rivestiti esternamente che sono stati menzionati in precedenza. Nel caso del vetro temperato di sicurezza, la "lucidatura" dei danni subiti in superficie provoca una perdita di resistenza e di conseguenza non potrà essere più garantita la sicurezza del componente.

A tale proposito

Può capitare, che la superficie del vetro non sia bagnata in maniera uniforme e che si veda delle impronte sul vetro. Ciò si può ricondurre ad esempio alle impronte lasciate da adesivi, rulli, ditate, residui di sigillante, così come agli agenti atmosferici. Questo fenomeno si manifesta solo se la lastra è umida, anche al momento della pulizia delle lastre.

Tutti i diritti di garanzia decadono in caso di interventi successivi (ad esempio lucidatura della superficie) sulle nostre lastre.

Cura / pulizia delle docce

Ad ogni doccia, sostanze come il calcare o il gel per la doccia agiscono sulla superficie del vetro e sui profili della doccia. Pulire regolarmente la doccia per aumentare così la sua durata utile. A seguito dei numerosi detersivi che si trovano sul mercato non siamo in grado di elencarli tutti e di verificarne l'utilizzabilità. Pertanto non possiamo dare garanzie. Attenersi alle indicazioni dei produttori corrispondenti. Controllare tuttavia anche la compatibilità dei detersivi con i materiali di fissaggio che sono stati utilizzati per la vostra doccia.

Sciacquare sempre a fondo con abbondante acqua. Dopo la doccia asciugare i profili con un panno morbido. Le superfici del vetro si asciugano in maniera ottimale con un raschietto di gomma oppure con un panno morbido.

I vetri che sono dotati di un rivestimento idrorepellente (ad esempio Clearshield) non possono essere puliti con delle salviette in microfibra.

Informazioni sul prodotto 007 CH

Pulizia del vetro

I vetri con trattamento Clearshield presentano nettamente delle migliori caratteristiche di manutenzione. Repelle più rapidamente l'acqua e i residui di sporco si possono rimuovere con maggiore facilità. Sostituire regolarmente un trattamento Clearshield (da 1 a 2 anni) in base alla percentuale di calcare nell'acqua e alla frequenza d'uso.

Le altre informazioni che riguardano la pulizia del vetro si trovano nella scheda informativa "pulizia del vetro" della SIGAB (Istituto svizzero del vetro nella costruzione), Rütistrasse 16, 8952 Schlieren. www.sigab.ch

Edizione: Agosto 2019